ASSASSINI (2) ALEKSANDAR ZOGRAF

"SCAPPO E PENSO: 'PA-DRE NICOLA, AIUTAM!!'"





"E PADRE NICOLA AIUTA. LOTTA ALL'USCIO: LI
BLOCCO."
"QUESTE BESTIE NON MI LASCIANO IN NESSUN
MODO... ROMPONO L'USCIO. UNO SCHIANTO. TORTA,
FOCACCE, PIETRO GAMBADILEGNO, CHIAVISTELLI, PSSH,
PSSH, PSSH, PSSH.





"COLTELLI TAGLIENTI. SANTO CIELO, VOGLIONO FARMI FUORI. COME UN POLLO. I COLTELLI STRIDONO. STO IMPAZZENDO. PSSH, PSSH, PSSH, PSSH . GRIDO 'AIUTO!', URLO."



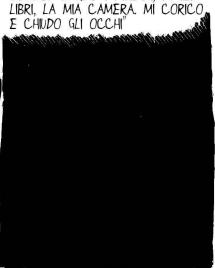
"SCRICCHIOLANO, QUI ALLA PORTA. SONO QUI LORO! IO VOGLIO VIVERE, VOGLIO GRIDARE, MA DELLE CATENE STACCANO LE SERRATURE ALLA PORTA, IL CUORE BATTE FURIOSAMENTE."



"MA PERCHÉ NON SI AVVICINANO? NON RIESCO NEANCHE A MUOVERE LA TESTA, E TUTTAVIA CORRO VELOCEMENTE AL MIO AUTORITRATTO APPESO ALLA PARETE. SÌ, QUELLO SONO IO. CON UN SORRISETTO DIABOLICO, PIENO DI VITA E DI GIOVINEZZA..."



"SUSSURRANO DI NUOVO. SI AVVI-CINANO. GUARDO I DISEGNI, I MIEI LIBRI, LA MIA CAMENTA. MI CORICO



"IL TEMPO SI ERA DILATATO ALL'INFINITO, APRII GLI OCCHI. DISSI TRA ME E ME: 'TU SEI UN UOMO CORAGGIOSO, E LA VITA È BELLA

"DOPO AVER BATTUTO LA TESTA SUL MURO, SCHIACCIAI L'INTERRUTTORE. LA LUCE SI ACCESE."





"IL CUORE SOBBALZA, POI SI CALMA. OCCHI NEGLI OCCHI, ERO DI FRONTE AGLI ASSASSINI, DA SOLO. GLI 'ASSASSINI' PERÒ NON ERANO DUE MA SOLO UNO, CHE MI GUARDAVA AFFETTUOSAMENTE."

"CI ADDORMENTAMMO INSIEME. FISSAI LO SGUARDO SULL'AUTORITRATTO CHE SOTTO LA LUCE LUNARE SORRISE ATTRAVERSO LE LENTI."

